CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N. Prot. I – 2018 – 0000000329 - Titolo I – Classe 06
N. 6 delle deliberazioni

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019 – 2021.

Nel giorno 27 luglio 2018, l'Assemblea dei Soci del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, riunitasi presso la sede sociale di via Morelli, 39, giusta convocazione dd. 19.7.2018.
Sono presenti i signori: Emilio Sgarlata, Presidente; Dario Obizzi, Assessore comunale, delegato del Sindaco di Gorizia; Chiara Gatta, Assessore comunale; Paolo Cisilin, delegato del Presidente della CCIAA Venezia Giulia; Claudio Polverino, Revisore dei Conti; rag. Luciana Perco; è presente altresì l'avv. Paolo Lazzeri, consulente legale del Consorzio.

Richiamato il D. Lgs n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. N. 126/2014, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi di bilancio delle Regioni, degli enti e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali, modificando ed integrando le disposizioni di cui al D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi nell'ordinamento degli enti locali;

Rilevato che l'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, come modificato e integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, dispone che "Entro il 31 Luglio di ciascun anno venga presentato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni";

Considerato che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Premesso che con delibera n. 20, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio dd. 24.7.2018 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2019 – 2021 e che lo stesso contiene le linee programmatiche generali di costruzione del Bilancio di previsione ed è composto dalla Sezione strategica (SeS) e dalla Sezione operativa (SeO);

Premesso che lo stesso è stato inviato ai Soci con PEC dd. 24.7.2018;

Tenuto conto che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) potrà essere oggetto di aggiornamento da parte dell'Assemblea dei Soci;

Visto il Testo Unico degli Enti approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;
Udita la relazione del Presidente;
Sentito il parere favorevole del consulente legale sulla legittimità e regolarità amministrativa e tecnica;
Visto il parere del consulente legale il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000;
Sentito il parere favorevole del Revisore dei Conti;
Vista la L.R. 11.12.2003 n. 21;

L'ASSEMBLEA CONSORTILE
a voti unanimi, palesemente espressi
DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019-2021, allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale.

L'Assemblea consortile inoltre, con separata votazione unanime e palese, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

F.TO IL PRESIDENTE
Emilio Sgarlata

La presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, trovasi in pubblicazione all'Albo dell'Ente e del Comune di Gorizia, per 15 giorni consecutivi.

Gorizia, 30.7.2018

F.TO IL PRESIDENTE
Emilio Sgarlata

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

♦♦♦

Sede: via Morelli, 39 - 34170 Gorizia
Telefono 0481-536272 - Fax 0481-536272

Delibera n. 6 dell'ASSEMBLEA CONSORTILE dd. 27.7.2018

N. Prot. I – 2018 – 0000000329 - Titolo I – Classe 06

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019 – 2021.

Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000.

F.TO IL CONSULENTE LEGALE
avv. Paolo Lazzeri

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO DEL
POLO UNIVERSITARIO
di GORIZIA

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 – 2020 - 2021

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

Gorizia, 24 luglio 2018

Sommario

Premessa 3 – 4

Sezione Strategica SeS 5

Sezione Operativa SeO 6

SeS – Sezione Strategica

Sezione Strategica 8

Lo stato attuale delle attività didattiche offerte dai due Atenei regionali a Gorizia 8

- Università degli Studi di Trieste 8 - 11
- Università degli Studi di Udine 11 - 13

Prospettive del Consorzio 14

Erogazione dei servizi a favore dei due Atenei regionali a Gorizia 14

Attività e progetti del Consorzio 14 - 19

SeO – Sezione Operativa

- Risorse umane impiegate presso l'Ente 21
- Fonti di finanziamento 22
- Analisi delle risorse 23 - 28
- Analisi della Spesa per Missioni 29 - 31

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo.
Il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti pubblici.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:
• le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
• le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
• gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

SeS – Sezione Strategica

Sezione Strategica

Il documento si sviluppa in una prima parte dedicata all'attività del Consorzio. La seconda parte del documento affronterà le questioni di natura amministrativa con particolare riferimento ai flussi finanziari.

La programmazione triennale conferma le scelte progettuali e gli impegni degli anni precedenti.

Gli obiettivi strategici di lungo periodo vogliono garantire stabilità alle iniziative già avviate, in stretto rapporto con le Università degli Studi di Trieste e di Udine e con il Territorio.

In una comune visione con gli Enti Soci del Consorzio c'è l'intento di continuare una costante opera di promozione e sviluppo delle iniziative universitarie.

Lo stato attuale delle attività didattiche offerte dai due Atenei regionali a Gorizia

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Corso di Laurea triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche:

Il Corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche si propone di offrire ai laureati conoscenze e competenze finalizzate all'analisi e alla gestione dei fenomeni politici, sociali ed economici prevalentemente nella loro dimensione internazionale. A tale scopo, il corso di laurea si struttura in attività formative, sia frontali che tutoriali, che hanno, in primo luogo, lo scopo di fornire una preparazione fondamentale nei campi disciplinari tradizionalmente parte del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (giuridico, economico, politologico, storico-internazionale), in secondo luogo, quello di approfondire i temi internazionali più rilevanti, quali l'analisi politologica internazionale, la storia delle relazioni internazionali, l'economia internazionale, la politica europea, i sistemi politici comparati.

Corso di Laurea Magistrale in Diplomazia e Cooperazione internazionale:

Il nuovo corso di laurea magistrale Interclasse LM – 52/81 Diplomazia e Cooperazione Internazionale intende formare figure di funzionari internazionali, competenti negli ambiti della diplomazia e della cooperazione, di alto profilo professionale. La formazione prevede lo studio delle tematiche culturali, giuridiche, politiche, economiche e sociali che si intrecciano nell'ambito delle relazioni internazionali e della cooperazione, alla luce della recente evoluzione intervenuta nel settore, in seguito alla riforma della cooperazione, avviata con la legge n. 125/2014, che ha portato alla creazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Data l'importanza che riveste lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti, quale premessa della cooperazione per lo sviluppo di relazioni internazionali tra gli stessi, viene proposto agli studenti un approccio interdisciplinare, che rifletta sulle dinamiche sociali, politiche, e giuridiche nell'attuale contesto globale. I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze giuridiche, economiche, politiche e linguistiche.

La laurea interclasse LM 52/81, articolandosi in insegnamenti impartiti in italiano e in inglese, intende offrire ai propri laureati gli strumenti teorici e applicativi necessari per sviluppare una conoscenza approfondita ed una completa consapevolezza delle problematiche multi – livello concernenti la diplomazia e la cooperazione internazionale, affiancando le conoscenze tradizionali per la carriera diplomatica con quelle più innovative concernenti l'ambito della cooperazione. In questo modo, la laurea magistrale in Diplomazia e Cooperazione si prefigge di creare figure quali diplomatici, funzionari internazionali, consulenti, operatori del settore della cooperazione.

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura:

Con chiaro riferimento all'ambito europeo, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura ha per obiettivo la formazione di una figura professionale atta a confrontarsi con le problematiche complesse e differenziate che caratterizzano l'attività propria e specifica dell'architetto

Considerando, sulla base di un'elevata cultura teorico-critica, la necessità di comprendere, elaborare, applicare, coordinare e verificare tecniche riferite ad ambiti disciplinari diversi, il progetto di architettura, per la particolare specificità, viene posto in rapporto di stretta sinergia anche con le pratiche che riguardano anche le dimensioni urbanistica, territoriale e paesaggistica, quanto quelle riferibili alla sostenibilità e fattibilità tecnico-economica.

Nello specifico il primo ciclo di studi, articolato su quattro anni, è declinato in modo tale da garantire:

- la conoscenza e la comprensione delle opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, espressivi tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, che nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale;
- la conoscenza e la comprensione dei caratteri fisico-spaziali e organizzativi, riferibili anche al contesto ambientale, nelle sue componenti naturali e artificiali, in rapporto alle trasformazioni storiche e al contesto socio-economico e territoriale di appartenenza, nonché la capacità di rilevarlo, analizzandone le caratteristiche geo-morfologiche, vegetazionali e insediative;
- la conoscenza e la comprensione di un edificio, in rapporto alle sue origini e successive trasformazioni storiche e al contesto insediativo di appartenenza, nonché la capacità di rilevarlo analizzandone le caratteristiche degli elementi costruttivi e dei materiali che lo compongono, così come il regime statico delle strutture;
- la conoscenza della progettazione architettonica e urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione, nonché le metodologie di gestione dei processi tecnico-amministrativi e produttivi connessi;
- la conoscenza della definizione, propedeutico al progetto, degli interventi mirati al rallentamento dei processi di degrado fisico-materico e di dissesto strutturale dei manufatti architettonici, all'eliminazione o alla riduzione delle loro cause, nonché alla direzione tecnica dei processi tecnico-amministrativi e produttivi connessi.

È obiettivo specifico del primo ciclo quadriennale di studi la valorizzazione dell'esperienza progettuale, che risulta presente sin dal primo anno, e della quale costituiscono momento centrali i Laboratori di Progettazione architettonica, collocati in tutti e quattro gli anni e articolati su entrambi i semestri, e che vedono la compresenza di diverse discipline essendo intesi anche quale occasione di integrazione tra saperi diversificati e tra loro complementari. Naturalmente si prevede una progressione nella complessità dei temi trattati, dalla casa isolata alla grande struttura, dall'architettura del nuovo alla riprogettazione e al restauro dell'esistente, anche con riferimento ai contesti urbani e territoriali.

Sempre nel quadriennio sono previsti, ad anni alterni, 2 Laboratori di Costruzione dell'architettura e 2 di Progettazione urbanistica, sempre collocati al secondo semestre, che si affiancano e si integrano con quelli, già richiamati, di Progettazione architettonica. Si prevede quindi un'alternanza tra approfondimenti alla scala architettonica e quelli alla scala urbana e territoriale, certamente più complessa.

Completano il quadro i diversi insegnamenti monodisciplinari di base, caratterizzanti e affini, necessari per poter affrontare i laboratori progettuali, e collocati secondo precise propedeuticità.
Infine sono previsti, sempre nei primi quattro anni, dei Workshops integrati di progettazione, esperienza concentrata nel tempo e calendarizzata al termine della sessione estiva di esami, alla quale partecipano anche visiting professor in modo tale da articolare maggiormente l'offerta formativa, arricchendola di altre voci ed esperienze e prevedendo un carattere maggiormente professionalizzante. Tali Workshops verranno svolti in convenzione con la Facoltà di Architettura dell'Università di Lubiana e saranno tenuti in lingua inglese.
Il secondo ciclo di studi, relativo al 5° anno, presenta una diversa articolazione rispetto ai precedenti. Finalizzato ad una matura conclusione del percorso formativo, il 5° anno è incentrato su di un Laboratorio di progettazione integrata, a sviluppo annuale, declinato alla scala architettonica o, in alternativa, a quella urbana e territoriale. Ciascuno di questi laboratori è articolato in 2 corsi principali caratterizzanti, tenuti da docenti di ruolo, e da 2 moduli aggiuntivi - che ricadono tra le ulteriori attività formative - tenuti da docenti a contratto provenienti dal mondo del lavoro. In particolare i due laboratori citati sono denominati "Laboratorio di Progettazione integrata dell'architettura e del costruito" e "Laboratorio di Progettazione integrata della città, del territorio e del paesaggio". All'interno di tali laboratori sarà anche possibile orientare e avviare la prova finale.
Il 5° anno risulta inoltre caratterizzato dalla presenza di 3 corsi monodisciplinari, di ampio respiro interdisciplinare, ritenuti fondamentali per il completamento formativo della figura professionale dell'architetto e per poter affrontare con maggiore consapevolezza sia i Laboratori di progettazione integrata citati che lo sviluppo della prova finale. Si tratta dei corsi di: Valutazione economica di piani e progetti e Teoria della progettazione al 1° semestre, Disegno industriale al 2°.
Completano infine il quadro del percorso formativo gli insegnamenti a libera scelta (a partire dal 2° anno), lo Stage di progettazione (a partire dal 4° anno) e la prova finale.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Corso di Laurea triennale in Relazioni Pubbliche:

Le principali competenze e abilità associate alla funzione del relatore pubblico sono le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità quotidiane ("first-day skills") necessarie allo svolgimento di attività redazionali, di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, nei diversi settori dei media e negli enti pubblici, privati e del non profit. La comunicazione è tuttavia uno strumento, e non il fine, delle relazioni pubbliche, il cui fine è invece stabilire relazioni con i pubblici. La prima competenza da

sviluppare, per un relatore pubblico, è quindi la capacità di osservare i pubblici, analizzare le loro aspettative e negoziare gli intricati e molteplici interessi di cui sono portatori – in breve, il relatore pubblico deve sviluppare l'etica dell'ascolto, integrata dalle capacità di "lettura critica" delle modalità di comunicazione e del contesto socio-culturale in cui si trova ad operare.

Corso di Laurea magistrale in Comunicazione Integrata per le imprese e le organizzazioni:

I laureati della classe potranno esercitare funzioni di livello manageriale di elevata responsabilità nell'ambito del management comunicativo e delle nuove tecnologie della comunicazione per le esigenze della gestione aziendale; nell'organizzazione e nella gestione di unità aziendali per le relazioni con i pubblici di riferimento.

Sarà specifico compito dei laureati mettere in atto strategie per la gestione delle relazioni interne e per la valorizzazione del capitale umano. Inoltre specifico compito sarà quello di gestire le relazioni esterne con particolare riferimento alla progettazione e alla realizzazione di tutte le attività connesse al marketing aziendale, alla promozione dell'immagine e alla pubblicità. Più nel dettaglio, i laureati in Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni possederanno: •le competenze strategiche e di pianificazione necessarie per svolgere ruoli di responsabilità gestionale della comunicazione nelle aziende, nelle istituzioni e nelle amministrazioni, negli enti pubblici, nelle organizzazioni non profit e nelle agenzie professionali che realizzano pubblicità e prodotti di comunicazione (eventi, campagne, servizi per la stampa e relazioni pubbliche);

•le competenze metodologico-analitiche idonee alla realizzazione di prodotti comunicativi e campagne promozionali di enti pubblici, imprese e organizzazioni non profit, nonché alla gestione dei flussi di comunicazione interna e esterna di imprese, di enti e aziende pubbliche e di organizzazioni del terzo settore;

•le competenze operative necessarie per l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione per la gestione dei processi di comunicazione delle imprese, delle organizzazioni pubbliche e non profit;

•la padronanza scritta e orale dei linguaggi simbolici, in italiano e in inglese, nei principali ambiti di attività e ricerca legati alla professione.

Laurea triennale in DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo

Corso interateneo con l'Università degli Studi di Trieste

Il corso di laurea triennale in DAMS fornisce una preparazione umanistica di base e introduce gli strumenti teorici e pratici per affrontare gli aspetti analitici e produttivi nel campo dell'audiovisivo coniugando teoria, metodo e ampia e innovativa pratica laboratoriale a contatto con esperti, professionisti e tecnologie "state of the art" del settore.

Laurea Magistrale in Scienze del patrimonio audiovisivo e dei nuovi media – International Master in Cinema ad Audiovisual Studies (IMACS):

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze del patrimonio audiovisivo e dei nuovi media si svolge in doppia modalità, nazionale e internazionale. L'obiettivo è formare figure professionali, specializzate nella conoscenza e nell'uso dei nuovi media, nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio culturale e nelle pratiche creative e curatoriali dell'industria culturale, nel settore audiovisivo pubblico e privato. Due le aree di apprendimento, in relazione agli sbocchi professionali: patrimonio audiovisivo (corsi di metodologia storica; di ricerca archivistica; di storia e tecnica di conservazione del patrimonio; di filologia ed editoria; laboratori di digitalizzazione, restauro, riutilizzo e valorizzazione dei beni audiovisivi) e pratiche dei nuovi media (arte contemporanea, media art, cinema e arti visive, videogaming, tecnologie dei media, narrazione transmediale).

Il Corso è contraddistinto da una convergenza tra tradizione umanistica, innovazione tecnologica e attività pratiche e laboratoriali, per consentire al laureato e di operare con funzioni di alto livello scientifico, curatoriale, tecnico e organizzativo. In questo senso, la stretta connessione tra il Corso e le realtà istituzionali e produttive del settore consente agli studenti di entrare in immediato contatto (attraverso stage, collaborazioni, progetti di ricerca, convegni, workshop, programmi di mobilità internazionale) con gli ambiti accademici, professionali, aziendali, archivistici e museali. Il percorso internazionale - International Master in Cinema and Audiovisual Studies (IMACS) - rilascia un titolo congiunto/multiplo (joint degree) con le università di:

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

Université Sorbonne Nouvelle - Paris 3;

Université de Paris Ouest Nanterre La Défense;

Université de Liège, Ruhr Universität Bochum;

Goethe Universität Frankfurt am Main;

Birkbeck College of the University of London;

Universitat Pompeu Fabra Barcelona;

Université de Lille 3;

Universite Van Amsterdam;

Università Roma 3;

l'Université de Montreal (Canada).

Prospettive del Consorzio

Le prospettive delle attività direttamente gestite dal Consorzio rimangono in continuità con la programmazione effettuata lo scorso anno.

Erogazione dei servizi a favore dei due Atenei regionali a Gorizia

Il Consorzio è impegnato normalmente ad erogare i seguenti servizi:

- Messa a disposizione di spazi, tramite contratto di locazione, del Palazzo del Cinema, sito in Piazza della Vittoria, per le attività didattiche e di laboratorio del Corso di Laurea DAMS dell'Università degli Studi di Udine, nonché di alcune aule dello stesso immobile per le attività didattiche del corso di laurea in Relazioni Pubbliche;
- Messa a disposizione dei servizi di portierato e pulizia presso le sedi universitarie dei due Atenei regionali a Gorizia;
- Servizi a favore degli studenti, ad esempio attivazione di convezioni specifiche per agevolazioni nelle attività extra accademiche, assistenza e informazione anche in merito a opportunità di borse di studio, viaggi di studio e formazione, tirocini curriculari e non, contributi a favore delle Associazioni studentesche.

Attività e progetti del Consorzio

L'azione primaria del Consorzio Universitario, nel suo perseguire gli obiettivi fondanti statutari, è orientata al mantenimento e allo sviluppo della progettualità dell'offerta formativa e della qualità didattica con particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

Il Consorzio desidera continuare nella propria opera di sostegno agli universitari, favorendo opportunità concrete nel loro percorso curriculare, nello specifico anche attraverso il conferimento di borse di studio per gli studenti più meritevoli, l'organizzazione di viaggi di studio e di approfondimento formativo presso le istituzioni europee e tirocini curriculari di formazione professionale.

Al fine di esplicitare gli elementi distintivi della progettualità consortile, attuabile grazie al contributo della Regione Autonoma FVG e della Fondazione CARIGO, vengono così di seguito descritte le principali iniziative:

- ***Borse di Studio per studenti meritevoli iscritti ai corsi di laurea dei due Atenei a Gorizia***

Il Consorzio Universitario, sin dalla sua istituzione, assegnava annualmente n. 15 borse di studio riservate – sulla base del merito e della redditualità - agli studenti dell'Università degli Studi di

Trieste e dell'Università degli Studi di Udine con sede a Gorizia. A ottobre 2016 è stato bandito il concorso per l'a.a. 2015/2016, e le borse, da 1.000,00 Euro ciascuna, messe a disposizione sono state 22 (11 a favore di studenti dell'Università degli Studi di Trieste e 11 a favore di studenti dell'Università degli Studi di Udine, sede di Gorizia). Nel mese di giugno 2017 è stato approvato il bando di concorso, anche per l'a.a. 2016/2017, per 16 borse da 1.000,00 Euro ciascuna (8 a favore di studenti dell'Ateneo triestino e 8 a favore di studenti dell'Ateneo udinese). Nel corrente mese di luglio 2018 verranno bandite, per l'a.a. 2017/2018, n. 20 borse di studio (10 per studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste e 10 per studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine) dell'importo di 1.000,00 ciascuna. E' volontà del Consorzio continuare questa importante iniziativa che si inserisce nell'ottica di dare possibilità maggiormente concrete per far fronte alle spese materiali relative agli studi universitari ad un numero maggiore di studenti meritevoli, aiutando altresì le rispettive famiglie che sostengono, sovente a grande distanza, lo studio fuori sede.

- ***Viaggi di studio e approfondimento presso le istituzioni europee a Bruxelles.***

A seguito del positivo espletamento di cinque viaggi di studio e di documentazione presso le istituzioni europee nella sede di Bruxelles svoltisi tra il 2015 ed il 2018 a favore di laureandi dell'Università degli Studi di Trieste e di Udine a Gorizia, il Consorzio intende dare continuità all'iniziativa.

Il Consorzio desidera reiterare nell'intenzione programmatica di promuovere, a favore di universitari meritevoli - selezionati dalle rispettive Università – dell'ultimo anno del corso di laurea triennale e/o magistrale del Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche (e relativa magistrale) dell'Università degli Studi di Trieste e del Corso di Laurea in Relazioni Pubbliche e Comunicazione Integrata per le Organizzazioni dell'Università di Udine nel polo goriziano, viaggi di studio e formazione presso le istituzioni europee a Bruxelles.

L'attività consiste in un periodo di studio e documentazione all'interno delle istituzioni europee per approfondire il ruolo ed il funzionamento delle istituzioni comunitarie attraverso incontri con funzionari, conferenze e workshop di analisi al fine di comprendere le principali tematiche nell'agenda politica dell'Unione Europea (le istituzioni visitate sono le seguenti: Parlamento Europeo, Commissione Europea, Consiglio dell'UE, Rappresentanza permanente dell'Italia presso l'UE, Comitato delle Regioni, Comitato Economico e Sociale, Ufficio di Collegamento presso la Regione F.V.G.).

Il viaggio, integralmente spesato dal Consorzio, vede anche la partecipazione di docenti in materie europee dell'Università di Trieste e di Udine con l'ausilio del personale del Consorzio

Universitario, che si occupa dell'implementazione della logistica e della definizione del programma di istruzione e formazione nella capitale belga.

- ***Tirocini curriculari presso a favore di laureandi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia presso la "Farnesina" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).***

L'iniziativa progettuale del Consorzio Universitario di Gorizia è nata con l'intento di avvicinare gli universitari che hanno intrapreso un percorso formativo nell'ambito della diplomazia e delle relazioni internazionali alle realtà lavorative che rappresentano uno dei principali sbocchi del proprio percorso di studio.

Le fattive intese - supportate dall'apprezzamento del progetto da parte dell'Amb. Elisabetta Belloni, nominata Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri, e in seguito dal Min. Plen. Luca Sabbatucci, Direttore Generale della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione – si sono positivamente sviluppate tra il Consorzio Universitario di Gorizia ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, portando alla stipulazione di apposita Convenzione, sottoscritta anche dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia (DISPES), che ha permesso, nelle edizioni del progetto 2015/2016 e 2016/2017, a 35 laureandi magistrali particolarmente meritevoli e selezionati del Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche a Gorizia di beneficiare di un tirocinio curriculare formativo e professionalizzante trimestrale presso prestigiose sedi diplomatiche e consolari italiane nel mondo. Nello specifico i tirocini si sono svolti in capitali europee quali: Parigi, Praga, Bruxelles, Monaco, Santa Sede, Lisbona, Madrid, Budapest, Sofia, ed in capitali extraeuropee quali: Washington, New York, Tokyo, San Pietroburgo, Shanghai, Astana, con l'attribuzione a ciascun vincitore, nell'ultima edizione, di un assegno di € 3.000,00- (per sede europea), e di un assegno di € 3.500,00 (per sede extraeuropea).

Il successo che ha raccolto l'iniziativa tra gli studenti - che sempre più numerosi hanno richiesto di partecipare alla seconda edizione del bando - ed il positivo feedback di Ambasciate ed Uffici Consolari coinvolti - che hanno apprezzato l'alto profilo curriculare e la preparazione degli universitari goriziani - hanno ulteriormente rafforzato la volontà di proseguire la collaborazione avviata, potenziando ulteriormente il progetto e portando da due a tre mesi la durata del tirocinio e aumentando anche la previsione finanziaria per ciascun assegno.

L'importante copertura finanziaria del Consorzio Universitario di Gorizia ha offerto la possibilità ai laureandi vincitori di beneficiare di un assegno di gran lunga maggiore rispetto a quello proposto in

similari iniziative – anche condotte dallo stesso Ministero con i propri bandi MAECI-MIUR-CRUI - che prevedono un rimborso spese non superiore ai 400,00 € mensili.

I laureandi che hanno espletato il tirocinio hanno confermato come in tre mesi sono stati fattivamente coinvolti nelle attività diplomatiche e consolari cui erano stati assegnati, sempre di particolare importanza e rilevanza (anche in occasioni di cerimonie ufficiali con ospiti autorevoli).

I feedback emersi nelle relazioni illustrative finali sono molto positivi e rimarcano il nobile ed apprezzabile intendimento del Consorzio Universitario di supportare, anche con cospicuo aiuto economico, un'esperienza di spessore, altamente professionalizzante e potenziativa anche dal punto di vista umano e personale.

Il MAECI, a seguito di mutato orientamento interno, ha previsto, a partire dall'anno 2018, che le intese bilaterali tra gli Atenei italiani e le Sedi diplomatiche andranno ad esaurirsi alla loro naturale scadenza per centralizzare la distribuzione dell'offerta di tirocini attraverso la MAECI MIUR CRUI. Nonostante questa previsione, il MAECI stesso ha tuttavia confermato l'intenzione di mantenere la specificità dell'iniziativa finanziata dal Consorzio Universitario a favore dei laureandi di Scienze Internazionali e Diplomatiche dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia per attivare n. 18 tirocini curriculari trimestrali, con previsione di borsa stage di Euro 3.000,00, nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Servizi del MAECI a Roma da espletarsi nel 2018.

Alla luce pertanto dell'impossibilità di reiterare un'iniziativa che è disciplinata nell'ambito della Convenzione MAECI-MIUR-CRUI, e nell'ottica di non vanificare il lavoro sin qui svolto, il Consorzio Universitario ha ritenuto valida la proposta avanzata dal Ministero, permettendo ai laureandi goriziani di fruire comunque di una visione privilegiata e concreta del lavoro all'interno della Sede Centrale del MAECI, venendo a contatto con diplomatici di grande esperienza impegnati in numerosi e diversificati dossier (tra i quali, ad esempio: affari politici, promozione Sistema Paese, grandi eventi internazionali, mondializzazione e questioni globali, unità di crisi, tematiche comunitarie).

E' intenzione, pertanto, di confermare la Convenzione, che disciplina i rapporti tra MAECI, DISPES e Consorzio Universitario, al fine di reiterare un'iniziativa progettuale, tra le più apprezzate e significative tra quelle proposte dal Consorzio Universitario di Gorizia.

- ***Stage curriculari presso la Rappresentanza Permanente italiana presso l'Unione Europea e l'Ufficio di Collegamento della Regione FVG a Bruxelles.***

Con l'obiettivo di incrementare le opportunità, sempre a favore di laureandi meritevoli, di ulteriori occasioni formative nella capitale belga, sono in corso le verifiche opportune circa la possibilità di

effettuare ulteriori stage a Bruxelles, capitale fulcro dell'attività economico-politica dell'Unione Europea.

Si ritiene quindi di vedere la possibilità di ampliare la fruizione di tirocini estendendone il numero anche presso la Rappresentanza Diplomatica più ampia e strutturata nell'ambito dell'Unione Europea, la Rappresentanza Permanente italiana presso l'UE.

Ipotizzando la medesima formula utilizzata per i tirocini presso le Ambasciate e gli Uffici Consolari per i laureandi di Scienze Internazionali e Diplomatiche, di desiderano esplorare le condizioni per attivare stage curriculari presso l'Ufficio di Collegamento della Regione FVG a Bruxelles, anche a favore dei laureandi dell'Università di Udine, nello specifico nei corsi di Laurea in Relazioni Pubbliche e Comunicazione Integrata per le Organizzazioni dell'Università di Udine nel polo goriziano.

A fronte degli inviti inoltrati direttamente alla Referente, dott.ssa Viviani, dell'Ufficio di Collegamento, restiamo in attesa che quest'ultima, verificata la fattibilità con la Regione FVG, dia via libera all'avvio del progetto.

- ***Progetto a favore dei laureandi triennali e magistrali dei CdL degli Atenei di Trieste e Udine, Polo Universitario di Gorizia: corsi intensivi di perfezionamento e specializzazione in sede e all'estero di lingua inglese e cinese.***

Il Consorzio Universitario di Gorizia, nell'ottica di offrire opportunità concrete e utili nella formazione di un curriculum di spessore, nello specifico in ambito linguistico, volte a permettere ai laureandi goriziani di acquisire le sempre più specifiche competenze richieste nel mondo del lavoro, ha inteso progettare un'iniziativa focalizzata a fornire una specifica formazione linguistica, complementare a quella accademica, di lingua inglese e di lingua cinese a livello specialistico.

Nello specifico saranno organizzati, nelle sedi goriziane di ambedue le università, nell'ambito della programmazione extra curriculare complementare dei laureandi di tutti i corsi di laurea presenti a Gorizia, due corsi intensivi di lingua inglese e cinese a cadenza bisettimanale durante l'anno accademico. I laureandi potranno quindi beneficiare di un insegnamento ulteriore e specifico di lingua inglese e di lingua cinese - novità quest'ultima importante, ed al passo con le tendenze globali - avvalendosi dell'esperienza e della professionalità di docenti qualificati e, nel caso della lingua cinese, di madrelingua, in possesso di autorevoli referenze.

Al termine dell'esperienza in aula, previo il superamento di un esame finale atto a verificare il livello raggiunto al termine del corso intensivo, verranno selezionati i migliori 5 studenti per ciascuna Università che beneficeranno di una permanenza di n. 2 mesi - finanziati con il concorso delle spese da parte del Consorzio Universitario di Gorizia per Euro 3.500,00 a favore di ciascun

vincitore - presso prestigiose Università in Regno Unito e in Cina, i cui rapporti verranno ratificati con formale convenzione predisposta e siglata da entrambe le Università di Trieste e di Udine con sede a Gorizia.

In data 15 maggio 2018, in occasione di un incontro fissato con i due Delegati del Rettore dell'Università di Trieste e di Udine, è stata richiesta assistenza al fine di procedere con la programmazione dell'iniziativa.

Al momento, restiamo in attesa di adeguate risposte per poter implementare le scansioni temporali e dare impulso al progetto.

- ***Progetti didattici, convegni, workshop organizzati in collaborazione con i due Atenei regionali.***

Il Consorzio Universitario si propone di incentivare le iniziative didattiche delle Università presenti a Gorizia, potenziando anche l'offerta e la varietà di convegni, seminari e workshop di perfezionamento, utili agli studenti per approfondire tematiche specifiche degli insegnamenti offerti nel proprio piano di studi.

SeO – Sezione Operativa

Risorse Umane impiegate presso l'Ente

Categoria	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5				
B1 – B7	2 *	B3 – B7		
C1 – C5				
D1 – D6		D3 – D6		

*

1 Contratto full-time - Area B1 del CCNL - comparto Enti Pubblici non economici
1 Contratto part-time - Area B1 del CCNL - comparto Enti Pubblici non economici

2.2 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	726.102,29	570.000,00	636.000,00	586.000,00	586.000,00	586.000,00
Totale Entrate Correnti (A)	**726.102,29**	**570.000,00**	**636.000,00**	**586.000,00**	**586.000,00**	**586.000,00**
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	192.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	**0,00**	**0,00**	**190.500,00**	**-1.500,00**	**-1.500,00**	**-1.500,00**
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	**0,00**	**0,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	193.625,18	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	80.623,25	71.785,75	156.500,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	**806.725,54**	**835.410,93**	**1.184.500,00**	**942.500,00**	**942.500,00**	**942.500,00**

Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	536.000,00	380.000,00	446.000,00	396.000,00	396.000,00	396.000,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**726.000,00**	**570.000,00**	**636.000,00**	**586.000,00**	**586.000,00**	**586.000,00**

Si specificano di seguito i trasferimenti correnti come da tabelle sopra esposte:

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

QUOTE SOCI:

Comune di Gorizia
€ 90.000,00

CCIAA di Gorizia
€ 20.000,00

Ex Amministrazione Provinciale di Gorizia
In relazione alla quota dell'ex Amministrazione Provinciale, si specifica che la L.R. 12 dicembre 2014, n. 26 disciplina il riordino delle funzioni e l'art. 74 prevede che la Regione assicuri gli interventi necessari affinché le risorse messe a disposizione dagli Enti locali e delle loro forme aggregative siano coerenti con il riassetto funzionale e con l'esigenza di continuità dell'azione amministrativa, nel rispetto degli obblighi derivati da vincoli di finanza pubblica.
La L.R. 9 dicembre 2016 n. 20, stabilisce all'art. 9, c. 3 che "le partecipazioni in Consorzi Universitari e Fondazioni degli Istituti tecnici superiori di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legge 31 Gennaio 2007, n. 7 (omissis...) convertito con modificazioni dalla legge 2 Aprile 2007, n. 40, sono assegnate al Comune ove essi hanno la propria sede legale".
Infine, la L.R. n. 14 del 30.03.2018 (Disegno di Legge del 21.02.2018), così definisce: art. 9, c.4: "L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire al Comune di Gorizia le somme necessarie a far fronte agli oneri derivanti dalla quota associativa per la partecipazione del Comune medesimo al Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, per l'importo complessivo di Euro 360.000,00 per il triennio 2018-2020, suddivisi in ragione di 180.000,00 Euro per l'anno 2018 e 90.000,00 Euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020"
- art. 9 c. 5: " Le risorse di cui al comma 4 sono concesse ed erogate d'ufficio annualmente e non comportano alcuna rendicontazione".
Pertanto, il Consorzio, nell'anno corrente 2018, introiterà, previ adempimenti formali di recepimento dei fondi del Comune di Gorizia dalla Regione FVG, Euro 180.000,00 (quota ex Amministrazione provinciale anno 2017 e 2018), successivamente 90.000,00 per ciascuno degli anni 2019-2020.

CONTRIBUTO L.R. 2/20111, ART. 12, COMMA 1:
€ 286.000,00 (€ 220.000,00 Contributo annuale + € 66.000,00 reiscrizione saldo contributo anno precedente)

La Regione Autonoma FVG, con nota dd. 1.2.2018, prot. usc. Lavforu 0009016/P, ha comunicato di aver stanziato, a favore del Consorzio, un contributo pari ad Euro 220.000,00. Il Consorzio, in data 30.5.2018, ha inviato alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione... università Regione l'istanza di contributo, con relativo preventivo di spesa, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28.5.2018. Ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione in merito.

Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

CONTRIBUTO FONDAZIONE CA.RI.GO.:
€ 190.000,00

Con istanza n. 6137 dd. 20.4.208, il Consorzio ha richiesto un contributo pari ad Euro 190.000,00. Ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione in merito.

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	102,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**102,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti (Titolo VI)

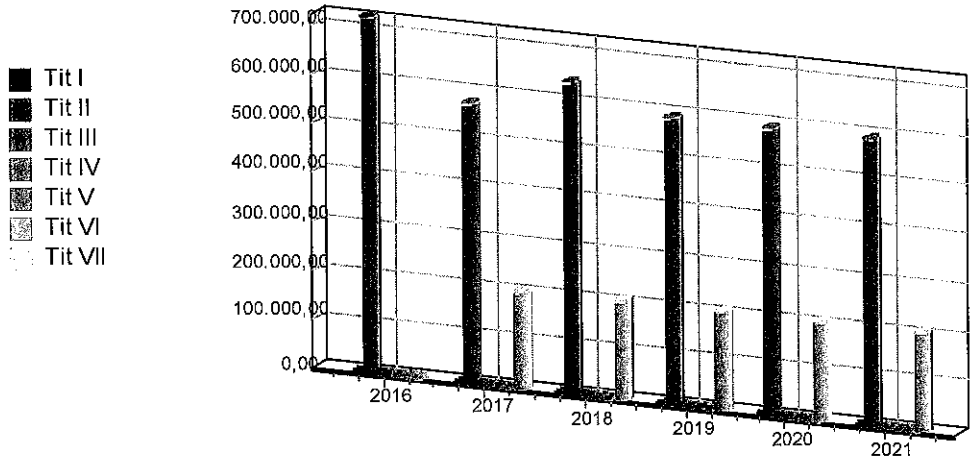
	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	193.625,18	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere ogni inizio anno, secondo la normativa vigente sui bilanci pubblici.

GRAFICO DELLE TABELLE RISORSE



Analisi della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	207.910,00	205.910,00	205.910,00	205.910,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	617.790,00	377.790,00	377.790,00	377.790,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
99 - Servizi per conto terzi	156.500,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00
Totale	**1.184.500,00**	**942.500,00**	**942.500,00**	**942.500,00**

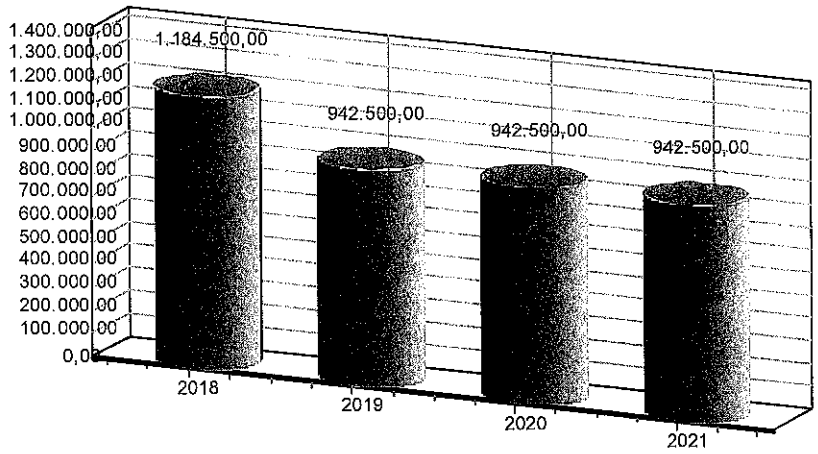
Rimane intenzione del Consorzio continuare ad effettuare le importanti iniziative che tanto gradimento hanno poi già incontrato, nello specifico:

- Viaggio di studio e approfondimento presso le istituzioni europee a Bruxelles;
- Tirocini curriculari presso a favore di laureandi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia presso la "Farnesina" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);
- Borse di studio a favore di studenti meritevoli;
- Iniziative a favore degli studenti per attività culturali e tempo libero;
- Progetti didattici, convegni, workshop organizzati in collaborazione con i due Atenei regionali

reperendo le necessarie risorse ancora da economie e da minori spese relative alle gare d'appalto per pulizie e portierato rispetto agli importi appostati.

GRAFICO TABELLA SPESA

Previsione annuale e pluriennale della spesa



*

Gli esercizi 2019 – 2020 – 201 sono passibili di incremento, in funzione degli eventuali e rispettivi avanzi di amministrazione.